

SUPPLICA A SANTA RITA IN TEMPO DI CORONAVIRUS



Mentre facciamo esperienza della fragilità e della debolezza di fronte alla malattia che colpisce in questi giorni tanti nostri fratelli e sorelle in umanità, ancora una volta ricorriamo alla tua intercessione, o amata Santa Rita.

La paura ci impedisce di guardare a questo tempo con serenità e fiducia e l'incertezza e la trepidazione per il futuro rischiano di spegnere la fiducia e inaridire la speranza.

Tu, che nel lazzaretto di Roccaporena hai accolto e curato i malati della peste che ha ferito la tua epoca; tu, che sei per tutti riflesso luminoso della tenerezza e della provvidenza di Dio, ottienici il coraggio di attraversare questa prova con la fiduciosa certezza che la mano amorosa del Padre non abbandona i suoi figli.

La tua preghiera allontani l'epidemia che si diffonde nel mondo; consoli quanti ne sono colpiti e i loro familiari; conforti gli anziani, esposti più di altri alla solitudine; sostenga gli operatori sanitari nel loro generoso servizio; ispiri sagge decisioni a chi ha responsabilità scientifiche e politiche; tutti difenda dai mali del corpo e dello spirito e li aiuti a ritornare sereni alle consuete occupazioni per lodare e ringraziare Dio con cuore rinnovato. Amen.

Mons. Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia